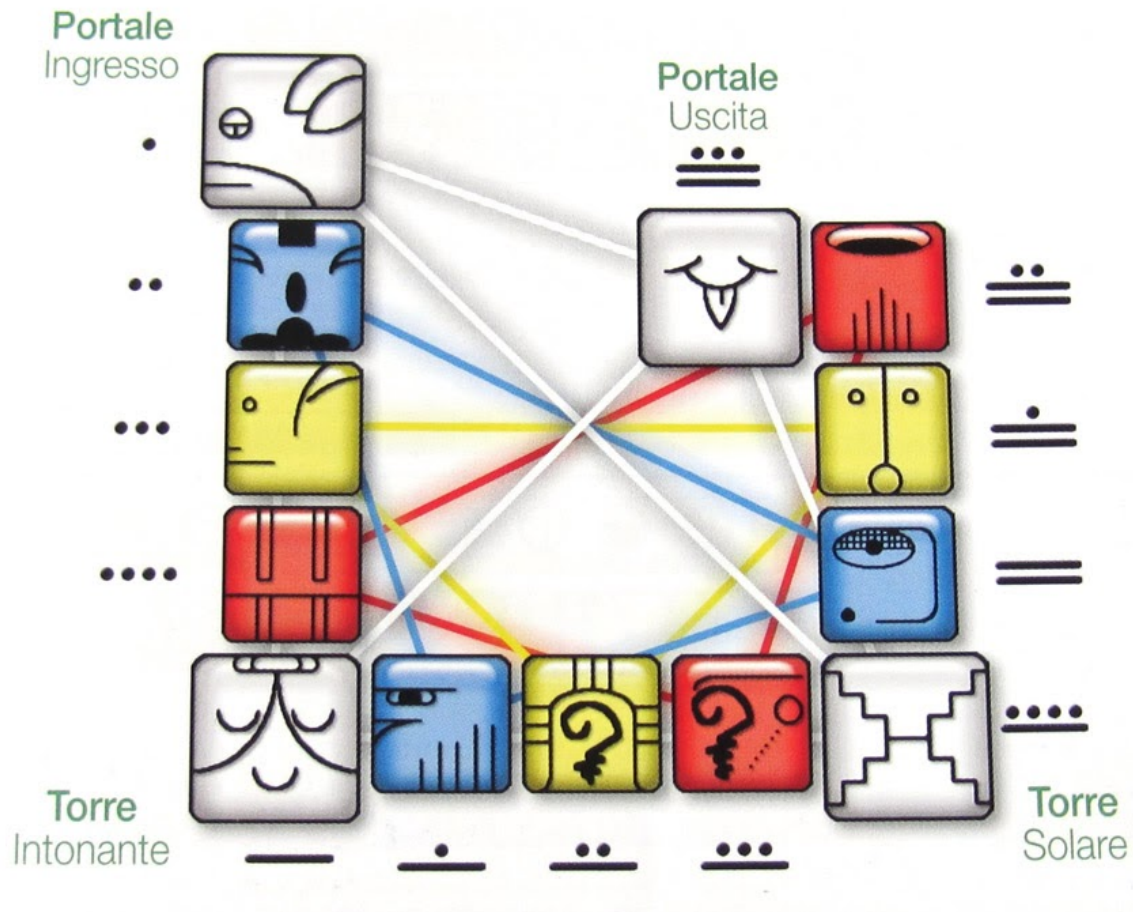


ONDA INCANTATA del CANE MAGNETICO BIANCO

Potere del Cuore

dal Kin 170 al Kin 182 - Anello Solare del Mago Intonante Bianco
(dall'8 al 20 aprile 2024)



Giorno 1 dell'Onda, Portale d'Ingresso, tono Magnetico: Attrae il Proposito
NS 1.36.10.05 Plasma Radiale Alfa - 5° Chakra - Sfera Supercosciente

Kin 170 - Cane Magnetico Bianco

Inizio 14° Onda Incantata dello Tzolkin

Secondo quadrante del Castello Giallo Sud del Dare - Corte dell'Intelligenza

L'Amore non è un'emozione.

Amore è uno stato dell'Essere, e in questi 13 giorni dovremo capirne il senso.

Ci troviamo a ripercorrere l'Energia dell'anello solare in corso, iniziato lo scorso 26 luglio con il Mago Intonante Bianco.

Dove eravamo, cosa facevamo e cosa abbiamo compreso fino ad oggi sull'Amore?

Ci stiamo unendo in ogni nostra parte, accettando ogni aspetto della nostra persona, oppure tendiamo a negare certi lati di noi?

Ci hanno indotto a mostrarci sempre perfetti se vogliamo essere accolti dalla società, dagli amici, dalla Vita.

Come se quest'ultima non dipendesse da noi, come se non fossimo responsabili di quanto accade, ma soprattutto come se la Grande Madre Terra, di cui abbiamo imparato a conoscere il battito, fosse capace di lasciarci soli e non ci amasse a prescindere.

Condizionati a fuggire da noi stessi, ci troviamo ad indossare così tante maschere che dimentichiamo chi siamo, e così smarriti cerchiamo qualcuno che ce lo ricordi, qualcuno che ci restituisca quell'identità che sentiamo di aver perduto.

Ma quello smarrimento arriva da ben oltre la nostra vita terrena.

La dimenticanza che percepiamo come un graffio nel Cuore, nasce dall'aver perso doni e informazioni preziose sulle nostre origini, calpestate e usurpate da chi voleva il dominio.

Ce ne racconta la storia il Kin 209, oggi analogo, che segna il momento in cui un incantesimo oscurò le coscienze dei Kin Planetari, gettandoli nell'oblio e l'Abbondanza fu trasformata in Materialismo, il coraggio divenne sinonimo di guerra e si generò la paura della Morte, la creazione fu confusa con la sessualità e le relative distorsioni, e il Tempo venne corrotto.

Quel senso di mancanza verrà anche accentuato quando dal Kin 178 al 195, avremo allo Psi-Crono i Kin delle 7 generazioni perdute, che rappresentano il periodo in cui i nostri progenitori Galattici abbandonarono le proprie splendide cittadine mesoamericane risalendo lungo il canale di connessione alla Fonte, Kuxam Suum, e tornarono nel loro mondo di origine.

L'abbandono fu necessario, poiché i Maya avevano previsto l'invasione spagnola e non potevano permettere che la loro immensa conoscenza venisse saccheggiata quindi la nascosero sapientemente e se ne andarono, sapendo che un giorno, quando l'umanità sarebbe stata pronta, qualcuno l'avrebbe riportata alla Luce.

La stessa Luce del Kin 40, il Sole Magnetico Giallo, oggi antipode e Kin 160, il Sole Auto-Esistente in 5° Forza.

Il Kin 40 è un Segno Chiaro di Pacal Votan, ossia uno dei sigilli scolpiti sul suo sarcofago, la cui Voce stimolerà il nostro Essere proprio in questa onda, quando nel giorno della Terra Galattica Rossa, il Kin 177, avremo allo Psi Crono il Kin 193, che sancisce la data in cui fu consacrata proprio la tomba di Pacal Votan, che fu poi scoperta 1.260 anni dopo, riportando alla Luce tutta la conoscenza dei Maya Galattici di cui oggi possiamo beneficiare.

Non poteva essere altrimenti, del resto solo la Sincronicità della Terra Rossa poteva portare questa memoria, poiché è proprio dal Cuore della Terra che ogni informazione viene rilasciata nel tempo, man mano che siamo pronti a ricevere.

Sentiamo quel vuoto interiore perché sappiamo che ci è stato sottratto qualcosa, che però non troveremo all'esterno.

Dobbiamo ricordare che non è stato perduto nulla, ogni cosa è scritta in noi.

Molto è già emerso e molto altro potrà emergere se sceglieremo di ascoltare e connetterci a quel Centro da dove tutto è possibile: il nostro Cuore.

Saremo sfidati da tutta l'Onda del Sole Giallo e sostenuti in occulto dall'Onda della Tempesta Blu, custodi Planetari dell'Orbita di Plutone, il pianeta più vicino ad Hunab Ku, che si collega tramite il Cane Bianco e la Luna Rossa oggi in analogo, a Mercurio, il pianeta più vicino al Sole.

Si tratta di pianeti integri, puri, non toccati dalle Guerre del Tempo, forse i più difficili da comprendere, poiché la nostra Anima invece porta quelle ferite.

Però nello stesso bagaglio c'è anche la memoria di quella stessa purezza, che può essere rivelata quando smetteremo di fuggire dall'Amore perché avremo ricordato che Amore è la nostra essenza, è la Voce del nostro vero Sé che ci abita nel Cuore.

Giorno 2 dell'Onda, tono Lunare: Polarizza la Sfida. - NS 1.36.10.06
Plasma Radiale Limi - 3° Chakra - Sfera Subliminale

Kin 171 - Scimmia Lunare Blu

Cosa ci separa dall'Amore?

Cosa ci spinge a tradire noi stessi e ad abbandonare i nostri sogni?

Quel senso di perdita che ha origini così remote, si ripercuote nel presente, in questa dimensione terrena dove ogni cosa è duale.

Ci sono il buio e la luce, giusto e sbagliato, positivo e negativo, maschile e femminile.

Siamo l'Uno che si divide ed entra in gioco la polarità.

Ogni giorno vestiamo un personaggio a seconda di cosa ci illudiamo sia necessario per essere visti, per non rimanere nell'ombra di chi riteniamo più grandi di noi.

Ci sentiamo troppo piccoli per il mondo, troppo incapaci per poter concretizzare la visione dei nostri desideri, e così cerchiamo di aggrapparci a qualcuno che ci apprezzi per qualsiasi cosa, anche per ciò che magari non ci interesserebbe ma che facciamo ugualmente pur di sentire amore dal prossimo.

Ed ecco che si crea la vera separazione.

Ogni volta che ci allontaniamo dalla nostra strada, che smettiamo di nutrire i nostri ideali per rispondere alle aspettative altrui, ci separiamo da noi stessi creando una realtà tale e quale.

Come può Amore, che è Unità, conformarsi dove c'è scissione?

Come possiamo pretendere di essere visti se abbiamo smesso di farlo noi stessi?

Pretendiamo "l'esclusiva" nella vita altrui, esigiamo accettazione, comprensione, lealtà, e non vediamo quanto invece ci troviamo nella negazione e soprattutto nella non fedeltà verso di noi. Rifiutiamo tutte quelle parti che siamo convinti non vadano bene, pensando così di poterci unire al prossimo, senza renderci conto che ci stiamo semplicemente "uniformando" appiattendolo il nostro Essere fin quasi a farlo sparire.

Amore non esclude.

Amore include.

Siamo capaci di fare altrettanto?

In che misura sappiamo accettare anche ciò che non ci piace di noi e scegliere di vivere bene così come siamo?

Tutto potrebbe diventare meraviglia se osserviamo la strada che ci viene ricordata dalla magia della 5° forza di oggi, il Kin 33.

Come somma tra Kin 11 e Kin 22, il 33 ci porta la fusione del Maschile e Femminile sacri, e la voce dei tanto amati José Argüelles/Valum Votan e Lloydine Burris/Bolon Ik.

Due Luci in due Corpi Umani dei quali possiamo seguire le orme, portandoci oltre la barriera delle nostre illusioni.

Dualità non vuol dire divisione, ma scelta.

Allora scegliamo di vederci Un Essere nato dall'unione di un uomo ed una donna, di due che hanno fatto Uno.

La Fonte Unica di cui siamo figli ci mostra sempre la Verità utilizzando gli strumenti a disposizione per questa dimensione terrena, sta a noi decidere di vedere.

Sta a noi guardarci il Cuore e ricordare che siamo Una Luce in Un Corpo.

Giorno 3 dell'Onda, tono Elettrico: Attiva il Servizio - NS 1.36.10.07

Plasma Radiale Seli - Chakra del Cuore - Percettore della Olomente

Meditazione del Ponte Arcobaleno

Cubo 1 - Chiave della Memoria, ora tu sei il Drago: "Oggi è il giorno migliore, ora è la migliore opportunità"

Kin 172 - Umano Elettrico Giallo

L'Amore non si può scegliere come fosse un oggetto da possedere.

Non si può asservire, né pretenderlo o cercare di contenerlo per evitare che qualcuno ce lo "rubi".

L'Amore È.

La limitazione fisica, tipica della condizione umana, ci porta a credere di poter limitare qualsiasi cosa, Amore compreso.

Lo consideriamo come fosse qualcosa che bisogna avere per forza e lo confiniamo tra infinite definizioni e congetture.

Ne attiviamo il ricordo ogni volta che ci relazioniamo con il prossimo, di cui ci diciamo "innamorati" e sentiamo veri e propri stimoli elettrici dritti al Cuore.

Il problema è che cadiamo poi in un vortice emotivo fuori controllo che ci fa perdere il contatto con la sua reale Natura e ci perdiamo, vagando tra la paura della perdita, la rabbia, la gelosia, il senso di rifiuto, e l'estasi e la passione.

Un continuo "sbalzo" che confonde e decentra.

La Verità su cui far luce è che esiste in noi la memoria dell'Amore Unico da cui arriviamo e al quale vogliamo tornare, e quella volontà deve diventare spinta evolutiva, non un atto di forza. È la nostra missione tornare all'Amore, non una manovra di guerra.

Siamo Viaggiatori del Tempo che per Libero Arbitrio hanno scelto di proiettarsi su questa Terra, diventando Umani, con lo scopo di ricongiungerci al Centro del Pianeta.

Tutte le esperienze che viviamo in questa dimensione, non sono altro che parte di quel progetto e ogni qualvolta inciampiamo nelle reattività emotive, dovremmo attivare quella saggezza interiore utile ad accorgerci cosa sta accadendo, e riportarci al centro.

A quale frequenza stiamo vibrando?

Siamo collegati al Centro oppure ci stiamo spostando?

Cosa ci sta raccontando il momentaneo disagio che stiamo vivendo?

Perché siamo gelosi, di cosa abbiamo paura, perché ci arrabbiamo?

Capire l'origine di certi stati emotivi e ripulirli, lasciandoli andare tramite il respiro, è la miglior cura che possiamo donare al nostro Corpo e alla nostra Mente.

Un respiro che viene in aiuto con il Vento Elettrico, dell'Onda del Sole Giallo, oggi antipode, che ci ricorda una facoltà: l'azione del Sole, che ispira Karma ed espira purificazione.

Possiamo fare altrettanto con le nostre turbolenze, attivandoci come "aspiratori" di dolori e sofferenze e liberatori di Pace.

È questo il Servizio da rendere all'Amore.

È riconoscere nell'altro una parte che è nostra ed accogliere anche ciò che non amiamo, ricordando che possiamo anche fuggire da circostanze e persone, ma mai da noi stessi.

Finché non riusciremo a pacificare i nostri conflitti, gli stessi si ripresenteranno.

Sta a noi capire di dover mettere mano in certe situazioni per sanarle e tornare Uno con noi stessi.

Unione verso cui ci sprona la 5° Forza di oggi, il Kin 166, Allacciatore Planetario Bianco, che manifesta l'Uguaglianza.

Evolviamo, cresciamo, maturiamo, tutte le volte che prendiamo in mano proprio quel nostro "pezzo" che avevamo rinnegato, e lo riportiamo al Cuore.

Un altro Allacciatore ci invita a porre fine a tutte le guerre, e lo troviamo allo Psi Crono con il Kin 186, che definisce l'Opportunità.

Vogliamo vivere il vero senso della prosperità?

Allora bisogna tagliare tutti quei fili che ci tengono relegati nel buio delle nostre paure inconscie e lasciarci andare verso nuova vita.

Ci sono altri due Allacciatori dei Mondi nascosti nella Croce Oracolare di oggi.

Uno è all'antipode del Guerriero Elettrico, la guida odierna.

L'altro è alla guida del Vento Elettrico, oggi antipode.

Ecco che l'Umano Giallo mette al servizio la sua Saggezza e usa la sua Intelligenza per interrogare se stesso, attivando oggi i codici dell'Unificazione e del vero Amore.

E con questa carica elettrica che ci colma il Cuore di un rinnovato senso di Libertà, andiamo a proiettare il nostro meglio nel Cuore della Terra e creiamo il Ponte Arcobaleno della Pace.

Questa è la missione che abbiamo scelto: Essere servitori dell'Amore.

Giorno 4 dell'Onda, tono Auto-Esistente: Misura la Forma - NS 1.36.10.08

Plasma Radiale Dali - 1° chakra - Sfera PreCosciente

Cubo 2 - Chiave dello Spirito, ora tu sei il Vento: "Le avversità sono i portali della Felicità"

Kin 173 - Viandante dei Cieli Auto-Esistente Rosso

Portale di Attivazione Galattica

Facciamo Spazio all'Amore.

Non neghiamo a noi stessi la magica opportunità di dare forma ad un nuovo percorso per la nostra Vita.

Un cammino che ci porterà a purificarci da quegli eccessi emotivi che rischiano di ostacolare il nostro stesso succedere nel mondo.

Definiamo il percorso facendo attenzione ai dettagli, senza però farci distrarre dagli stessi.

Siamo portati ad esplorare con gioia tutto ciò che ci entusiasma e però a cadere nel buio quando qualcosa ci spaventa e restiamo talmente soggiogati dalla paura che, anziché creare Bellezza, creiamo caos e sofferenze.

Quest'Onda Incantata ci stimola alla lealtà verso noi stessi, ed è leale solamente chi ammette le proprie ferite e si muove per rendere conscio l'inconscio e trasmutare certi schemi limitanti ed auto-sabotanti.

Ecco che il Viandante dei Cieli Rosso diventa il Viaggiatore che si sposta nel proprio Spazio Interiore e va a ricucire tutti quegli strappi che è egli stesso a palesare lungo il percorso.

E per rendere Conscio l'Inconscio è sufficiente accettare che la realtà mostra qualcosa che ci appartiene.

Tutto è Energia, e l'Energia prende sempre una forma; la sappiamo leggere?
Sappiamo interpretare il Libro della nostra Vita e purificare tutti quei codici che impediscono la piena espansione del nostro Vero Sé?

Accettazione non vuol dire rassegnazione, ma assunzione di responsabilità e movimento di trasmutazione.

È un processo di guarigione interiore, è un viaggio tra gli antri della nostra memoria che va riscritta.

E questo viaggio viene magicamente indicato dall'analogo di questa giornata, l'Allacciatore dei Mondi Auto-Esistente, Kin 186 (che ieri era nello Psi Crono), e dallo Psi Crono oggi, la Mano Intonante Blu, Kin 187.

Si tratta rispettivamente del 4° e del 5° giorno dell'Onda della Notte Blu, che oggi abbiamo anche in antipode.

Ci viene indicata la strada da seguire invitandoci a cambiare forma, tagliando quei vincoli inconsci che ci trattengono nel passato ed intonare una nuova storia, di cui siamo noi gli autori. E visto che lo siamo sempre, facciamo in modo che almeno siano i sogni puri del nostro Cuore a dettarla e non gli incubi.

Questo Kin porta in Sé l'Energia dello scorso Giorno Fuori dal Tempo, il gregoriano 25 luglio 2023, e al contempo quella dell'Anello Solare passato (gregoriano 26 luglio 2022 - 25 luglio 2023), con la Luna Auto-Esistente Rossa oggi in guida.

In un solo giorno possiamo ricapitolare un intero anno, ripercorrendone i passi, cercando di scorgere quanti e quali residui emozionali ci sono ancora da filtrare e definire attentamente la nostra strada, ricordando sempre e comunque che il nostro cammino in questa linea del tempo è già di per sé la Forma dell'Amore.

Esploriamo il nostro Cuore senza timore alcuno, è lì che risiede il vero potere.

Giorno 5 dell'Onda, tono Intonante: Irradia il Comando - NS 1.36.10.09

Prima Torre del Potere: raccoglie le risorse dei primi 4 giorni e irradia il comando.

Plasma Radiale Seli - 1° Chakra - Sfera SubConscio

Cubo 3 - Chiave dell'Abbondanza - Ora tu sei la Notte: "Sei tu stesso che determini il tuo destino e crei il tuo ambiente"

Kin 174 - Mago Intonante Bianco

Anello Solare in Corso

L'Anello Solare che stiamo vivendo porta in sé il Potere dell'Atemporalità proprio di questo Kin 174.

Sono trascorsi 260 Kin/giorni dal gregoriano 26 luglio 2023, a che punto siamo?

Che tipo di comando stiamo irradiando?

Se il Cane Bianco è l'Amore verso noi stessi, il Mago Bianco diventa maestro che insegna a svincolarci da tutti quegli incantesimi secondo i quali amarci, rimetterci al centro, significa egoismo o peggio, egocentrismo.

Non è così.

Tornare al Centro è tornare al Cuore.

Oggi possiamo rinnovare l'intento di innamorarci di noi e della Vita, e promettere a noi stessi di non farci più incantare da voci stonate, poiché sappiamo che sono solo il riflesso delle nostre paure inconsce e noi abbiamo già maturato il potere di guarirle – bisogna semplicemente ricordarlo.

Quindi anziché perderci nel passato rivangando dolori e perdite, andiamoci con l'intenzione pura di riattivare la nostra capacità di portare pace al nostro Cuore, e continuiamo a coltivarla.

Stracciamo l'elenco di tutti quei condizionamenti mentali per cui ci siamo convinti che il fare di tutto per gli altri sia sinonimo di Amore, e soprattutto che agire in tal mondo ci dia diritto ad essere amati a nostra volta.

Smettiamo di rifugiarci nel nostro falso Sé, come meccanismo di difesa, come se dovessimo nasconderci dal vero senso di Amore.

Facciamo caso ai nostri pensieri e parole, a come comunichiamo, e notiamo se stiamo tentando di sedurre anziché connetterci da Cuore a Cuore con le persone a noi vicine.

Guardiamo quali semi abbiamo piantato e cosa sta crescendo e, se serve, non vergogniamoci di cambiare e rimodellare i nostri intenti.

Sganciamoci dal vincolo del Tempo, di cui il Mago Bianco si fa insegnante prezioso, ed educiamoci a vivere l'Adesso.

Il Mago Bianco insieme al suo analogo Serpente Rosso, che oggi risuona alla frequenza dell'Archetipo puro dell'Iniziato del Serpente, porta con sé il trauma delle guerre del tempo e la distruzione del pianeta Maldek, e quindi la perdita dell'innocenza.

Uno strappo improvviso, il cui dolore ci risuona dentro creando paura e diffidenza.

Temiamo la fine, il tradimento, il vuoto, per evitare i quali cerchiamo di incantare gli altri, finendo anche per mentire, mentendo a noi stessi per primi.

Non dimentichiamo la nostra capacità intrinseca di evolvere e crescere in maniera fluida e naturale.

Restiamo presenti nel corpo e ascoltiamo cosa ci fa "battere la pelle" discernendo le pulsioni di conquista dalla voce dello Spirito che ci abita e chiede di innalzare le nostre vibrazioni.

Facciamo salire la nostra Forza Vitale portandola in alto, verso l'espansione di una nuova consapevolezza.

La paura del fallimento è un'eco del passato, frutto di tutte quelle volte in cui ci è stato detto "non sei capace, non ce la farai mai".

Mettiamole a tacere assumendo la posizione di potere del "Io Posso farlo" e centriamoci sulla persona che vogliamo diventare, non su quella che ci hanno convinti di essere.

In questo modo il futuro verrà a noi, qui e ora, in maniera sincronica e senza alcuno sforzo.

È la nostra Mente che crea il Mondo: usiamola per comandare Luce nel Buio e rallentare i nostri pensieri auto-sabotanti.

Respiriamo la quiete e affiniamo la nostra capacità di dialogare con lo Spirito, la cui Voce è la melodia della Fonte Onnipresente che ci ha generati, e la cui pura essenza risiede in ognuno di noi.

Ricontattiamo il nostro potere creativo, svegliamolo dalle profondità in cui lo abbiamo recluso e diamo il via ad una nuova storia d'Amore: la nostra, con noi stessi.

Giorno 6 dell'Onda, tono Ritmico: Organizza l'Uguaglianza - NS 1.36.10.10

Plasma Radiale Gamma - 6° Chakra - Sfera Cosciente

Cubo 4 - Chiave della Fioritura - Ora tu sei il Seme: "Gli altri sono il riflesso della nostra mente. Tutto e tutti nell'Universo sono nostri Maestri"

Kin 175 - Aquila Ritmica Blu

Come vediamo il mondo?

La nostra visione è dettata dai nostri condizionamenti mentali, oppure riusciamo a vedere con gli occhi del Cuore?

Utilizziamo il potere di questa Aquila Ritmica per diventare osservatori, obiettivi ed onesti, di noi stessi per primi.

Guardiamo bene se abbiamo realmente il comando della nostra mente o se lo abbiamo lasciato in mano alla sfiducia e all'apprensione.

Il potere del Non-Tempo del Mago Intonante di ieri è come una bolla di Pace che oggi ci potrebbe donare nuova visione.

Ma siamo in quella bolla o abbiamo di nuovo perso la bussola?

La Forza dell'Amore che abbiamo intonato deve avere spazio di espansione e se ricadiamo in ciò che è il suo contrario, che è la paura ed il rifiuto, rischiamo di creare fratture.

Se continuiamo a vedere divisione, a parlare in termini di "noi" contro "loro", non potrà esserci sviluppo di nulla, se non di spaccature.

Quali paure ataviche ci portano a fuggire dall'Amore anziché fonderci in esso?

Perché continuiamo a confonderlo con il possesso e non vediamo quanto invece esso porti in sé il profumo della libertà?

Se ci accorgiamo di star raccogliendo qualcosa di diverso da quanto avevamo seminato, non buttiamoci giù.

Ricordiamo che esiste sempre una nuova stagione per ricominciare e quindi nulla è mai perduto.

Impariamo a vedere il prodotto delle nostre parole, emozioni e azioni e guardiamo la Verità: quello che sentiamo non è propriamente paura di cambiare, ma di non venir più riconosciuti, e quindi essere dimenticati, da chi amiamo.

Fatichiamo a separarci da quel senso di "identità" che abbiamo vincolato a certe persone o situazioni ed è a questo punto che interviene Amore a togliere tutto ciò che è disfunzionale.

Potremo tentare di ribellarci e cadere nella tristezza, ma se apriamo bene gli occhi vedremo che ogni cosa ha un senso e che tutto risponde ad un ordine perfetto.

Lo stesso ordine che il Cuore ha comandato ieri, ma che se non eravamo presenti in noi stessi, oggi ci fa percepire dolore e rabbia, anziché pace e gratitudine.

Lasciamo andare per un attimo ciò che vediamo razionalmente e apriamo gli occhi del Cuore.

Ricordiamoci che non esistono vincitori o vinti, vittime o carnefici, buoni o cattivi e nessuno ci è nemico – anzi, proprio coloro che ci creano più reattività, sono i nostri più grandi maestri perché ci fanno Luce lungo la strada, permettendoci di vedere dove siamo ancora separati da noi e dalla realtà.

Questa giornata regala più di uno splendore se guardata bene.

Il Plasma Radiale è Gamma, che nutre ed informa il nostro 6° Chakra, il 3° occhio, la Visione, l'Intuizione, l'Immaginazione Creativa, i poteri propri dell'Aquila Blu.

Ci viene donata inoltre la doppia armonia dell'Occulto con l'Allacciatore Galattico Bianco, che è guidato dal Cane Galattico Bianco, che troviamo a sua volta nella Memoria della Terra.

E nel Cubo del Guerriero recuperiamo la Chiave della Fioritura e la sua affermazione "Gli altri sono il riflesso della nostra mente. Tutto e tutti nell'Universo sono nostri Maestri".

Ecco la Visione d'Insieme che si palesa e trasforma magicamente ogni cosa.

Siamo un Tutt'Uno, uniti da un filo invisibile che è l'Amore.

Un filo che non vincola, ma libera i Cuori di ognuno nel momento in cui riusciamo a vederlo non per tagliarlo, ma per ricordare e aprire le nostre mani al Cielo, come fossero Ali, ed abbracciare la Vita con la Grazia di chi riconosce che il vero potere risiede nell'Unione in se

stesso e al tutto che lo circonda e ne Ama ogni parte, e riconoscendo nell'altro un servizio benedetto, vede l'Unità, e ne è grato.

Giorno 7 dell'Onda, tono Risonante: Canalizza la Sintonia - NS 1.36.10.11

Plasma Radiale Kali - 2° Chakra - Sfera della Coscienza Continuo

Cubo 5 - Chiave del Sesso - Ora tu sei il Serpente: "L'uomo e la donna sono una coppia di specchi perfetti."

Kin 176 - Guerriero Risonante Giallo

Portale di Attivazione Galattica e Segno Chiaro di Pacal Votan

Coraggio, ama!

Sembra voler dire così questo Guerriero Risonante oggi.

Un Glifo che parla di Intelligenza e discernimento, il cui nome viene inconsciamente associato alla guerra, e che invece è portatore di Pace ed Armonia.

L'etimologia stessa della parola ne svela il significato che è avere Cuore o anche agire con il Cuore, il che è ben differente dal fare guerra – anzi, è il superamento della stessa.

Non siamo né forti né coraggiosi quando ci muoviamo per primeggiare sugli altri e non lo siamo neanche quando ci ostiniamo lungo un tragitto che in realtà non ci interessa, ma che portiamo ugualmente avanti per dimostrare qualcosa a chi se lo aspetta.

Il vero Coraggio è mollare le zavorre e farsi portare dal nostro reale volere, non dai dettami di chi ci convince di altro.

È sicuramente necessaria una gran dose di determinazione, soprattutto perché si tratta di vedere quante sovrastrutture abbiamo innalzato per difesa.

Crediamo di portare avanti i desideri puri del nostro Cuore e non vediamo quanto spesso invece cadiamo nella paura di essere davvero noi stessi, senza filtri né presunzione.

Semplicemente umili; anche fragili, ma mai falsi.

Ricerchiamo la perfezione e costruiamo maschere.

Vogliamo riconoscimento e pensiamo di trovarlo mostrando sorrisi quando vorremmo piangere, vestendoci di gioia quando vorremmo lasciarci andare al dolore.

Ogni volta che mettiamo in scena certe recite, siamo i primi a disconoscere noi stessi e nessuno potrà vedere null'altro di noi se non quei falsi sorrisi.

Per smettere di mentirci bisogna iniziare a vederci e diventare intimi specialmente con quelle parti di noi che invece vorremmo nascondere.

Temiamo il dolore della perdita e di non riuscire a sopravvivere senza quello stralcio di gioia effimera che ci viene dagli apprezzamenti esterni, da un oggetto, o qualsiasi altra cosa ci faccia sentire "socialmente accettati" e quindi "forti".

Per una volta potremmo osare vederci davvero belli, anche con quelli che chiamiamo "difetti", nudi e senza fronzoli.

Belli nel nostro sentirci anche piccoli e vulnerabili.

Belli nelle nostre necessità e vulnerabilità, che dobbiamo accettare ed accogliere.

È un lavoro da guerriero quello di portare Pace dove c'è Conflitto, perché c'è da entrarsi dentro e attraversare anche quei lati oscuri che ci fanno paura e che non vorremmo vedere.

Ma è senz'altro un'opera appagante, specie perché ci consente di tagliare tutti quei legami e patti che non risuonano più con noi.

Ritroviamo la grazia che solo l'accordo con il nostro Cuore può donarci.

Seguiamo la sua Voce sottile, ma chiara, e facciamoci condurre oltre la paura del fallimento e del rifiuto.

Tutto ciò che accade è lì per essere visto e risolto, quindi benediciamo ogni evento, onorando la possibilità che ci offre – quella di tornare a noi stessi.

Troviamo il coraggio di abbattere ogni nostra infrastruttura mentale e di stare nel presente con il Cuore aperto, pronto a ricevere la gioia del sentirci l'Eroe della nostra storia e la sua Principessa allo stesso tempo.

Regaliamoci la straordinaria Bellezza delle nostre polarità maschile e femminile finalmente riunite a celebrare la vittoria del vero Amore.

Giorno 8 dell'Onda, tono Galattico: Modella l'Integrità. NS 1.36.10.12

Plasma Radiale Alfa - 5° Chakra - Sfera Supercosciente

Cubo 6 - Chiave della Morte - Ora tu sei l'Allacciatore dei Mondi: "Il Bambino è un grande attore, che rappresenta sulla scena la mente dei suoi genitori"

Kin 177 - Terra Galattica Rossa

Finalmente uniti nel Cuore, possiamo lasciarci andare ed evolvere.

Abbiamo l'occasione di espandere la nostra coscienza e sentirci parte di qualcosa di più grande rispetto alle nostre piccole convinzioni del passato.

Siamo forti della nostra nuova consapevolezza, presenti in ciò che accade e percepiamo la profonda fusione con il tutto che ci circonda.

La strada stessa che stiamo percorrendo si apre man mano che camminiamo, come se ogni esperienza vissuta componesse una mappa precisa di navigazione che non lascia spazio a dubbi.

Siamo mossi da un Fuoco Interiore che ci scalda il Cuore, colmandolo di un rinnovato entusiasmo.

Sentiamo di Essere il frutto di qualcosa che è davvero nostro, non imposto dall'esterno, e questo è potuto accadere perché ci siamo aperti a ricevere semplicemente ciò che è il meglio per noi, in maniera naturale.

Non sentiamo più il bisogno di forzare le cose, e quello che prima era un semplice sapere della mente, ora è diventato conoscenza del Cuore, che non ha più paura di accogliere Amore.

Lo avvertiamo ogni volta che riceviamo sincronicamente risposte alle nostre domande, ogni volta che la vita ci mostra un segnale che è proprio quello che stavamo aspettando.

Ci sentiamo amati e riconosciamo la Voce di quella Madre Eterna e sempre Presente, che ci parla, si prende cura di noi e ci dona tutto il nutrimento necessario al nostro sviluppo.

È come una Mano tesa pronta a sollevarci dal pozzo del caos e della solitudine in cui a volte ci sentiamo chiusi.

Non è più necessario dimostrare di Essere chissà chi e non ci interessa tornare sui nostri passi per assecondare chi ci vorrebbe portare indietro.

Siamo consapevoli di essere i co-creatori della nuova dimensione che abbiamo sempre sognato, attenti ai segnali e aperti al cambiamento.

Sappiamo scegliere quando è il momento di parlare e quando tacere, quando agire e quando fermarci, in perfetta sincronia con gli eventi.

Non sentiamo più l'urgenza di convincere altri perché ora siamo consapevoli che tutto arriva al momento perfetto e che la Voce Silenziosa del nostro Cuore può raggiungere altri Cuori molto più che le grida di un Ego bramoso di accettazione.

Questa giornata porta in sé una Memoria da onorare.

Allo Psi Crono abbiamo il Kin 193, che corrisponde al momento della consacrazione della tomba di Pacal Votan, che venne poi scoperta esattamente 1260 anni dopo.

Un codice parlante, come tutti i codici della Legge del Tempo, che si svelano a noi man mano che siamo in grado di recepirli.

La Terra non impone i suoi insegnamenti, li lascia semplicemente espandere come semi che poi sta a noi accogliere.

Sta a noi aprirci, sincronizzarci al suo Cuore e al suo Respiro e ristabilire la connessione con il nostro Naturale stato dell'Essere che è Amore.

**Giorno 9 dell'Onda, tono Solare: Pulsa l'Intenzione - NS 1.36.10.13
Seconda Torre del Potere: l'energia cambia direzione e andiamo a verticalizzare ciò è arrivato orizzontalmente.**

Plasma Radiale Limi - 3° Chakra - Sfera Subliminale

Cubo 7 - Stanza della Realizzazione - Ora tu sei la Mano: "Il Corpo è un simbolo del Cuore e dello Spirito. La malattia è un segnale di pericolo nella nostra Vita"

Kin 178 - Specchio Solare Bianco

La pulsazione dell'Amore è il nostro stesso riflesso nel mondo.

Abbiamo sentito ieri l'unione ad ogni cosa e alla Terra, e quella sensazione di completa armonia, memorizzata nelle nostre cellule, oggi ci spinge a salire oltre tutte le macchinazioni egoiche che ci portavano a vivere nel giudizio, all'ombra delle nostre paure.

Oggi siamo in grado di vedere quali nostri "IO" stiamo proiettando all'esterno e mettere ordine interiormente, con pacatezza e amorevole accoglienza di tutte quelle parti che fino ad ora non eravamo in grado di riconoscere.

Dedichiamoci alla gioia del poter alimentare i pensieri migliori, al di fuori del concetto di fretta e il timore di non farcela.

Da noi possono nascere nuove strade, possiamo dare alla Luce una nuova realtà, conforme alle nostre visioni più belle.

Smettiamo di non sentirci all'altezza di chissà quali aspettative che ci siamo fissati inconsciamente, e permettiamoci la bellezza di trasformare la nostra Vita semplicemente restando aderenti a ciò che il nostro Cuore desidera.

Ricordiamo che tutto si manifesta in base alle nostre credenze, che vanno viste e scardinate, cominciando a pensare in termini di opportunità ed abbondanza, anziché di inadeguatezza e mancanza.

Anche le notti più buie che possiamo aver attraversato, il caos e i traumi vissuti, sono state crisi che, se sapute cogliere, ci hanno fatto maturare, purché siamo stati in grado di assumerci la nostra responsabilità, andando oltre la personalità e riconoscere in persone ed eventi il nostro stesso riflesso, nel bene e nel male.

E quando entriamo in questo stato di coscienza, nel quale riusciamo a vedere tutto in maniera obiettiva e realmente onesta, l'esistenza si fa in un certo senso più leggera.

Saremo in grado di uscire dalla solita conflittualità e lasciarci andare al piacere di vivere un nuovo stato dell'essere, che non è più fatto di etichette e convenevoli, ma è vibrante di autentica luce.

Finalmente consapevoli del nostro potere e delle nostre intenzioni, diventeremo il palpito stesso del nostro Cuore puro.

Oggi, a proposito di mettere ordine nella nostra Memoria, lo Psi Crono ci solletica con il Kin 194, Mago Cristallo Bianco, la prima delle 7 Generazioni Perdute, il cui potere da recuperare è quello della Volontà Divina.

Il Kin 194 porta un'altra informazione, essendo anche il Kin in cui fu scoperta la Tomba della Regina Rossa.

Una doppia memoria quindi, una doppia opportunità di riflessione.

Meditiamo sul fatto che possiamo recuperare tutto ciò che sentiamo di aver perduto, stabilendo una connessione intima e silenziosa con i messaggi di questa giornata.

Possiamo tornare nel passato, riprendere il possesso della nostra mente e riscrivere la storia. Mettiamo una mano sul petto, tiriamo un bel respiro e proiettiamo la nostra Natura, che è pura Divinità.

Giorno 10 dell'Onda, tono Planetario: Manifesta il Proposito

NS 1.36.10.14. *Plasma Radiale Silio - Chakra del Cuore - Percettore della Olomente*

Meditazione del Ponte Arcobaleno

Cubo 8 - Chiave dell'Arte - Ora tu sei la Stella: "L'allegria è madre della buona salute, l'amicizia è madre della Felicità"

Kin 179 - Tempesta Planetaria Blu

L'Amore trasforma.

La sua potenza è capace di farci cambiare sotto ogni aspetto.

Può renderci luminosi, pieni di vitalità, donandoci un nuovo respiro, oppure abatterci e condurci nel tunnel oscuro dell'agitazione, del non saper cosa fare e della voglia di fuggire.

L'Amore è catarsi e sollievo.

È energia rinnovatrice che tanto diciamo di volere quanto ne abbiamo paura e se le nostre intenzioni di ieri non sono state chiare, oggi potremmo trovarci a far fronte a subbugli emotivi travolgenti, che vorremmo controllare a tutti i costi senza farcela.

Perché non godersi la trasmutazione invece?

Perché resistere a quello che è proprio il motore della Vita?

Finiamola di accusare l'esterno per i nostri mali e di cercare disperatamente una cura, noi siamo entrambe le cose.

Benediciamo tutti i passi compiuti fino ad oggi e realizziamo la nostra esistenza ponendo la serenità come base di ogni nostro giorno.

Non è nostro compito prevedere gli eventi, il nostro compito è crearli e nel momento in cui utilizzeremo questo potere non avremo più bisogno di controllare niente e nessuno.

Sappiamo già cosa accadrà poiché ne siamo i generatori, prendiamone coscienza.

Abbiamo come alleato il Kin 140, la manifestazione dell'Onda della Scimmia Blu e base della Colonna Mistica, il punto di Luce dentro cui ogni cosa si fa chiara.

E alla guida il Kin 127, la manifestazione dell'Onda dello Specchio Bianco, e anch'esso della Colonna Mistica.

Guariamo i nostri riflessi distorti, squarciamo il velo delle illusioni e impariamo a stare con ciò che rimane.

In questa Tempesta Planetaria, che con il suo analogo e la guida richiama il potere della Colonna Risonante dello Tzolkin, potremmo sentire una sorta di sospensione nel vuoto e la forte necessità di trovare un appiglio qualsiasi pur di non cadere.

Quell'appiglio lo troveremo in un punto preciso di noi: il nostro petto, lì dove nasce il respiro e ci batte la vita.

Molliamo tutto il resto ed ancoriamoci al Cuore, mentre tutto muta e crea nuovo Spazio per la nostra massima espansione.

Oggi allo Psi Crono, con l'Aquila Cosmica, il Kin 195, recuperiamo la seconda Generazione Perduta e il potere dell'Amore Divino, che trascende la forma e si fa pura altezza, dove ogni cosa è chiara e perfetta, compresa la potenza trasformativa da cui farci avvolgere e di cui godere.

Giorno 11 dell'Onda, tono Spettrale: Libera il Servizio - NS 1.36.10.15

Plasma Radiale Dali - 1° Chakra - Sfera SubCosciente

Cubo 9 - Chiave della Purificazione - Ora tu sei la Luna: "Una promessa non mantenuta ti farà perdere la felicità e priverà gli altri della propria felicità"

Kin 180 - Sole Spettrale Giallo

E finalmente il Sole ci offre la possibilità di liberarci e venire davvero alla Luce e nel Tono Spettrale ci ricorda che siamo tutti suoi raggi.

Immaginiamo questa Fonte Luminosa sopra di noi che irradia infiniti fasci luminosi, ognuno dei quali connesso al nostro 7° Chakra, per di più oggi nutrito dalla carica elettrica del Plasma Radiale Dali.

Vivere consapevolmente questa giornata ci dona Unità, ci ricorda la Luce da cui arriviamo e cui tornare.

È il Tutto che si fa moltitudine, pur rimanendo Uno, inondando le nostre cellule che possono iniziare a vibrare, come piccoli soli pulsanti, rendendoci Luci nella Luce.

Il lavoro di introspezione di questa Onda Incantata diventa la dissolvenza di tutto ciò che non è Amore: le nostre idiosincrasie, i falsi sorrisi e quello strano modo che ha il nostro inconscio di separarci dagli altri, chiudendoci nel buio delle nostre convinzioni limitanti.

A cosa serve scegliere il Bene se poi agiamo al contrario?

Che utilità ha l'auto nominarci "eroi" se poi non facciamo altro che denigrare il prossimo non appena ci sentiamo non corrisposti in ciò che crediamo essere amore?

Il Cane Bianco insegna proprio a rimanere nelle frequenze più raffinate e pure, nonostante tutto.

Sappiamo amare chi non ci ama?

Siamo in grado di accogliere la dualità e la densità della vita terrestre?

Questo implica vivere in assenza di giudizio e porci nella posizione del Sole, il quale non lesina la sua luce a nessuno, e nel frattempo non consuma se stesso facendosi in pezzi – quella è una prerogativa umana.

Convinti di dover servire e fare i falsi modesti quando veniamo ringraziati, non è Amare così come non lo è il pretendere senza riconoscenza.

Riconoscere è conoscenza reciproca, è vedere noi negli altri e gli altri in noi e rendere grazie a questa unione.

Esprimiamo la nostra gratitudine quindi, come lo facciamo per il Sole che ci dà la vita.

Impariamo ad allontanarci da chi ci ha ferito restando comunque riconoscenti per quanto può essere accaduto.

Del resto, potremmo mai apprezzare il giorno se non ci fosse la notte?

Potremmo conoscere la luce se non esistesse il buio?

Le connessioni di questo Kin sono molteplici a partire dalla 5° Forza, con il Kin 190, il Cane Galattico Bianco, dell'Onda della Notte Blu, che è il dire Sì a noi stessi e ai nostri sogni, buttandoci alle spalle la paura di dare forma ad una nuova vita.

È un "compattare" tutto ciò che abbiamo integrato per ammettere la Verità, che è un vero atto di Coraggio ed Amore verso di noi.

Un coraggio che troviamo anche all'Unità Psi Crono, con il Kin 196, Guerriero Magnetico Giallo, il portale d'ingresso dell'ultima onda di questo Castello, la cui chiusura sancisce il furto del Tempo e la perdita della frequenza 13:20.

Da lì arrivano l'oblio, la dimenticanza e la mentalità distorta del dover competere e vincere sugli altri per farsi amare.

Come se l'Amore facesse la guerra.

Il Kin 196 è la terza delle 7 Generazioni Perdute, il cui potere da recuperare è la Conoscenza Divina.

E cosa conosce il Divino?

Ogni cosa, specialmente il nostro Cuore, e se stesso tramite la nostra esistenza.

Allora facciamo luce e cerchiamo di conoscerlo anche noi.

Vediamoci ed Amiamoci, proprio come ci vede e ci ama il Divino, e diventiamo davvero portatori di ogni Bene.

Giorno 12 dell'Onda, tono Cristallo: Consacra alla Cooperazione

NS 1.36.10.16

Plasma Radiale Seli - 2 Chakra - Sfera SubCosciente

Cubo 10 - Chiave dell'Amore - Ora tu sei il Cane: "Il lavoro è la massima gioia"

Kin 181 - Drago Cristallo Rosso

Lungo il cammino abbiamo potuto raffinare il nostro Essere, osservarci nel modo in cui ci relazioniamo agli altri, interrogandoci con intelligenza per scoprire le motivazioni profonde che ci spingono a reagire a volte anche in maniera eccessiva.

Abbiamo potuto togliere qualche altro strato dei tanti che indossavamo, e anche se in alcuni casi potrebbe essere stato doloroso, di certo ne è valsa la pena per la gioia di cui possiamo beneficiare oggi.

Non è certo facile "scollare" dalla nostra multidimensionalità certe memorie millenarie che si sono stratificate in noi, e che sono ancora causa di resistenza e pesantezza.

C'è solo da lasciarsi andare ed assecondare il processo, che può farsi più leggero se collaboriamo con tutte quelle anime che stanno vivendo la stessa esperienza.

Il Drago Cristallo è la condivisione della nostra presenza, che non diventa mai invadenza ma piuttosto un sostegno discreto e sincero e soprattutto capacità di non farci travolgere dalla smania di dimostrare più progressi rispetto agli altri.

Facciamo spazio al Silenzio e lasciamo parlare il Cuore.

Godiamoci il beneficio del sentirci uniti ad ogni aspetto della Vita e a tutte le persone che camminano il nostro stesso sentiero.

Non tratteniamo la nostra conoscenza come fossimo bambini gelosi di un gioco, per vantarci di avere di più.

Tutto ciò che facciamo, tutto ciò che guariamo, va condiviso in modo che giunga guarigione a chiunque risuoni alla nostra stessa vibrazione.

Si tratta di nutrire il collettivo e non l'Ego che reclama riconoscimento ed applausi.

Troviamo la Madre di certi bisogni basali, lasciamo da parte il senso di inadeguatezza e riveliamo la nostra vera essenza che è Luce, come quella di chiunque al nostro fianco.

Lasciamo che la nostra Energia diventi un contagio d'Amore per chiunque voglia compiere gli stessi passi e creiamo un unico scintillio di luci pulsanti che scelgono il chiarore della Verità per dar forma ad una nuova strada.

Allo Psi Crono oggi ci connettiamo alla quinta Generazione Perduta con il Kin 198 e recuperiamo il potere della Scienza come applicazione armonica.

Non più una Scienza al soldo del Tempo Artificiale, che crea competizione e soprattutto una schiavitù basata sulla paura della morte, ma Scienza a servizio della Vita, come mezzo di armonizzazione, ossia connessione, di ogni umano a se stesso, al prossimo e ad ogni regno di questa Terra.

Giorno 13 dell'Onda, Portale di Uscita, tono Cosmico: Persevera e Trascende - NS 1.36.10.17

Plasma Radiale Gamma - 6° Chakra - Sfera Cosciente

Cubo 11 - Chiave della Magia - Ora tu sei la Scimmia: "I Beni materiali vanno a coloro che ne fanno un uso migliore"

Kin 182 - Vento Cosmico Bianco

Arriviamo all'uscita di questo ciclo con un nuovo respiro.

Non più quella sorta di stretta sul petto che soffoca e ci rende ansiosi, ma pura apertura, libera e gioiosa, frutto di tutte le conoscenze acquisite.

Trascendiamo il potere dello Spirito, che è quel nostro Sé Superiore che ispira i nostri movimenti in questa linea del Tempo, e con cui va mantenuta connessione costante.

Arriviamo sulla Terra ogni volta con una memoria animica carica di traumi e sofferenze che potrebbero riprodurre nel presente scene e circostanze già vissute, che vanno trasmutate.

Veniamo per fare esperienza dell'Amore, che sveglia in noi sensazioni che profumano di casa, di quel posto che abbiamo lasciato e purtroppo in alcuni casi anche dimenticato.

Siamo qui per ricordare tutto, per svegliare il nostro potere creativo che si è assopito sotto cumuli di macerie che ci hanno appesantito il Cuore.

Quando quel peso si fa sentire, usiamo il respiro come mezzo per riportarci alla quiete.

Immaginiamo di poter spazzare via tutto con un soffio e alleggeriamo così il nostro essere.

Usiamo anche il potere della comunicazione, pronunciando più volte possibile la parola Grazie per ogni cosa che vediamo, per il nostro corpo, per tutti i talenti di cui disponiamo, per la casa che abitiamo e per tutte le persone che fanno parte della nostra vita, o ne hanno fatto in passato.

Prestiamo molta attenzione all'uso che facciamo delle parole IO SONO.

Facciamole seguire da qualcosa di costruttivo e nutriente per noi ed evitiamo di identificarci con strane emozioni.

Facciamo caso quindi alle "etichette" che ci fissiamo ogni volta che ci nominiamo in qualche modo.

Proviamo a dire Io Sono Amore, Io Sono amata, o amato, io Sono Essenza Senza Fine che fa esperienza di Sé in questa Terra, e poi restiamo in ascolto del riverbero che si crea interiormente.

Lasciamo che la nostra Essenza si espanda liberamente, oltre ogni limitazione della nostra mente che cerca di farci dubitare.

L'Amore è ciò che connette la nostra incarnazione al nostro vero Sé.
Tutto è Amore e possiamo farne esperienza – sempre se ci lasciamo attrarre da ciò che davvero
amiamo fare.
A quel punto non dovremo fare altro che respirare, e sarà il nostro Sogno a venire a noi, per
risonanza con il richiamo del nostro Cuore puro.

Buon Volo Magico!

In lak'ech 

Romina Caioni, Terra Auto-Esistente Rossa, Kin 17.